

Da www.avvenire.it del 14 dicembre 2012

CONNECTICUT

Strage in una scuola elementare 27 morti, 18 i bambini

L'America e il peggiore dei suoi incubi. Sparatoria in una scuola elementare del Connecticut, a Newtown, con almeno 27 morti stando a un primo bilancio. Ancora una volta vittime innocenti, stavolta bambini in età d'asilo e non di più di 10 anni. Le prime notizie frammentarie sono arrivate dal sito internet del quotidiano locale, Hartford Courant. Ci sarebbero diverse vittime anche tra i bambini, almeno 18. Un'intera classe non risponderebbe all'appello fatto fuori dall'edificio. L'aggressore sarebbe stato ucciso, ma probabilmente a sparare sono state due persone.

La tragedia è avvenuta nell'istituto Sandy Hook di Newtown, nello stato americano del Connecticut. Tra le vittime della sparatoria di questa mattina (circa le 19 in Italia quando sono arrivate le prime notizie), riferisce la Cnn, ci sono il preside e lo psicologo della scuola, oltre all'autore della sparatoria, il padre di uno dei bambini, un uomo di 24 anni, che non è chiaro se si sia suicidato. Lo riferiscono i testimoni che parlano di almeno un centinaio di colpi esplosi. Sempre i testimoni riferiscono di una scena agghiacciante all'interno dell'edificio, con sangue ovunque e bambini che venivano portati fuori con la testa voltata dall'altra parte per non far vedere loro l'orrore intorno. Fuori dalla scuola lo strazio dei genitori.

Il killer della scuola del Connecticut si chiamerebbe Ryan Lanza e avrebbe ucciso sua madre, insegnante alla Sandy Hook Elementary School di Newtown, prima di provocare la strage. Lo scrive la stampa locale.

Il presidente Barak Obama si tiene costantemente aggiornato sui drammatici sviluppi della vicenda. L'ennesima, negli Stati Uniti, che vede un episodio di follia avvenire in una scuola piena di giovani innocenti.

© riproduzione riservata